**D.g.r. 6 luglio 2020 - n. XI/3347**
**Prime determinazioni in materia di obbligo di fornitura alla Regione di energia gratuita dalle grandi derivazioni idroelettriche in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 23, art. 31**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285 «Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche»;
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali», in attuazione del Capo I della l. 15 marzo 1997, n. 59 «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- l'art. 53 bis della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- la legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni»»;

Visto il d.lgs. 16 marzo 1999 n. 79 «Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica» e s.m.i., in particolare l'articolo 12, comma 1 quinquies (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), come modificato dall'articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione» convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

Richiamato l'articolo 31 della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 23 «Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'art. 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2020» con il quale è stato disposto l'obbligo, per i soggetti di cui al comma 1 del medesimo articolo, di fornire annualmente e gratuitamente alla Regione energia elettrica nella misura stabilita dal comma 1-quinquies dell'art. 12 del d.lgs. 79/1999 ovvero in 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media di concessione;

Rilevato che, come indicato nel comma 3 del sopra citato articolo 31 della l.r. 23/2019, la Giunta Regionale, con una o più deliberazioni da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge, deve definire:

a) l'ammontare di energia elettrica, espressa in kWh per anno, che le utenze di grande derivazione idroelettrica sono annualmente obbligate a fornire gratuitamente alla Regione;
b) la percentuale di energia assegnata ai territori provinciali interessati dalle derivazioni, comunque non inferiore al 50%;
c) le modalità per l'attuazione di eventuali interventi perequativi a beneficio dei territori non interessati dalla presenza di grande derivazione idroelettrica;
d) il criterio di attribuzione dell'energia gratuita ai territori provinciali nel caso in cui le opere di derivazione e/o gli impianti interessino il territorio di più provincie o siano situati sul confine delle stesse;
e) le modalità di riparto per la fornitura di energia gratuita nel caso di grandi derivazioni di interesse sovraregionale;
f) le tipologie di servizi pubblici e categorie di utenti che possono beneficiare dell'energia gratuita;
g) le forme di controllo del ciclo di fornitura dell'energia gratuita;
h) le forme di comunicazione del beneficio fruito da parte dei beneficiari;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 31 marzo 2020, n. 4 (Differimento dei termini stabiliti da leggi e regolamenti regionali e disposizioni urgenti in materia contabile e di agriturismi, in considerazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19), i termini per l'adozione delle deliberazioni di cui al comma 3, art. 31, della l.r. 23/2019, sono differiti al 31 luglio 2020;

Considerato che l'articolo 31 della l.r. 23/2019 prevede, in coerenza con la l.r. 19/2015, che la Provincia interamente montana di Sondrio provveda, in luogo della Regione, nell'ambito delle tipologie di servizi pubblici e delle categorie di utenti nonché dei criteri di riparto individuati dalla Regione stessa, all'individuazione dei soggetti beneficiari, anche nel caso in cui la Regione disponga la monetizzazione dell'energia da fornire;

Dato atto che, per le grandi derivazioni che interessano il territorio di più regioni, l'art. 12, comma 1-ter del d.lgs. 79/99 come modificato dal d.l. 135/2018, attribuisce in via principale la competenza delle funzioni amministrative per l'assegnazione della concessione alla Regione sul cui territorio insiste la maggior portata di derivazione d'acqua in concessione;

Considerato che conseguentemente le derivazioni interregionali, ovvero le derivazioni attuate su un corso d'acqua in un tratto ove lo stesso è confine di Regione, sono soggette alla fornitura di energia in favore della Regione che svolge le relative attività amministrative e che introita, in aderenza alle vigenti intese tra le amministrazioni, il canone demaniale di concessione;

Considerato altresì che le derivazioni internazionali, ovvero le derivazioni attuate su corsi d'acqua di confine o che determinano un trasferimento d'acqua da o verso bacini idrografici scolanti in stati esteri e che sono regolati da accordi internazionali, sono soggette alla fornitura di energia alla Regione solo se l'officina di produzione è ubicata sul territorio nazionale;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, che debbano ritenersi esclusi dalla fornitura di energia gli impianti non ancora attuati, fino alla loro attuazione, gli impianti oggetto di accordi internazionali nel caso l'officina di produzione sia situata al di fuori del territorio nazionale nonché gli impianti interregionali per i quali l'attività amministrativa è demandata, in base alle intese in essere, ad altra Regione;

Visto l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente:

- l'elenco delle grandi derivazioni idroelettriche in atto sul territorio regionale alla data di emanazione della presente deliberazione anche in regime di prosecuzione temporanea ai sensi dell'articolo 53-bis della l.r. 26/2003, assoggettate all'obbligo di fornitura;
- l'elenco delle grandi derivazioni idroelettriche interessanti il territorio regionale ma escluse dalla fornitura di energia gratuita per le motivazioni di cui sopra;
- il valore della potenza nominale media di concessione espressa in kW;
- il valore dell'energia da fornire gratuitamente in chilowattora/anno dalle derivazioni assoggettate in ragione dei 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media di concessione;

Ritenuto di assegnare di norma, a regime, la percentuale dell'80 per cento dell'energia gratuita ai territori provinciali interessati dalle derivazioni in coerenza con quanto stabilito dall'art.31, comma 2, lett. b) della l.r. 23/19 e dall'art. 20 della l.r. 8 aprile 2020 n.5 e di assegnare la percentuale del 100 per cento al territorio della Provincia di Sondrio;

Ritenuto tuttavia opportuno, in considerazione delle criticità conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottare, con riferimento all'anno 2020, un criterio di ripartizione straordinario assegnando a tutti i territori interessati dalle grandi derivazioni la medesima quota di fornitura di energia gratuita fissata nella misura del 70 per cento onde consentire a Regione interventi di riequilibrio anche a favore dei territori non interessati dalle grandi derivazioni idroelettriche;

Preso atto che l'Allegato A riporta, per ogni utenza di grande derivazione idroelettrica soggetta all'obbligo di fornitura, l'ammontare di energia elettrica, espressa in kWh, corrispondente alla percentuale, individuata per il solo anno 2020 nella misura del 70 per cento, da destinare ai territori provinciali e della Città metropolitana;

Ritenuto, in ordine alle modalità di ripartizione dell'energia tra i diversi territori provinciali e il territorio della Città metropolitana, interessati dalle grandi derivazioni a scopo idroelettrico, di adottare il seguente criterio di riparto e attribuzione:

a) attribuzione di una quota pari al 50 per cento dell'energia gratuita al territorio provinciale su cui insiste l'officina di produzione idroelettrica;

b) ripartizione della restante quota del 50 per cento in parti uguali ai territori provinciali su cui insistono le opere di presa e le infrastrutture afferenti alla derivazione;

Visto l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta la quantità di energia elettrica gratuita, espressa in kWh, spettante ai diversi territori provinciali e della Città metropolitana effettuato sulla base del criterio di riparto e attribuzione sopra specificato;

Ritenuto altresì di individuare, all'interno dei territori provinciali e della Città metropolitana, gli ambiti territoriali omogenei interessati dagli effetti e dalla presenza sul territorio delle grandi derivazioni idroelettriche quali sub-ambiti territoriali provinciali a cui attribuire il beneficio dell'energia gratuita entro i quali, con successiva deliberazione, saranno selezionati i singoli soggetti beneficiari della fornitura di energia;

Ritenuto che tali ambiti territoriali debbano essere ricondotti agli ambiti dei comuni rivieraschi ossia dei territori comunali compresi tra le opere di presa e di restituzione delle grandi derivazioni idroelettriche, delimitando aree omogenee e pertanto ricomprendendo anche quei comuni che, pur non essendo interessati direttamente delle opere afferenti alle grandi derivazioni idroelettriche di cui all'Allegato A, risultano interclusi tra i comuni rivieraschi;

Dato atto che per la provincia interamente montana di Sondrio il territorio che beneficia della fornitura coincide con il territorio provinciale e che, ai sensi del comma 4, dell'art. 31 della l.r. 23/2019, all'individuazione dei soggetti beneficiari provvede l'Amministrazione provinciale;

Visti gli Allegati C e D, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che riportano e visualizzano in opportuna cartografia l'elenco dei comuni rientranti negli ambiti territoriali provinciali come sopra delimitati;

Ritenuto, in attuazione di quanto previsto all'art. 31 comma 7 e 8 della l.r. 23/2019, di disporre, in alternativa alla fornitura di energia, la monetizzazione integrale dell'energia da fornire in aderenza ai contenuti della Deliberazione ARERA del 26 novembre 2019 n. 490/2019/I/EEL;

Considerato che, sulla base dei contenuti della predetta Deliberazione ARERA, il calcolo del controvalore in euro dell'ammontare di energia gratuita da fornire annualmente è da determinarsi a consuntivo, su base annuale solare, ai sensi di quanto disposto dal comma 8 dell'art. 31 della l.r. 23/2019, e che i soggetti di cui al comma 1 del medesimo art. 31 saranno tenuti a corrispondere l'importo riferito all'anno 2020 entro il 30 giugno 2021;

Considerato opportuno, visto il momento di criticità conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19, attribuire priorità, tra le tipologie di servizi pubblici e categorie di utenti che possono beneficiare della fornitura di energia gratuita con riferimento all'anno 2020, a quelle relative ai servizi sociosanitari rappresentati dalle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) pubbliche o private accreditate, alle quali sarà destinata una quota di energia gratuita non inferiore al 50 per cento delle risorse attribuite al territorio provinciale interessato o della Città metropolitana; tale percentuale potrà essere ridotta solo nel caso in cui, con le risorse corrispondenti a meno del 50 per cento, risulti possibile dare integrale copertura agli oneri connessi alla fornitura di energia elettrica sostenuti nell'anno 2020 dalle RSA presenti nella provincia di Sondrio ovvero nei subambiti territoriali provinciali di cui agli allegati C e D;

Ritenuto che le ulteriori quote di energia gratuita debbano essere destinate alle seguenti tipologie di servizi pubblici: scolastici, sportivi, sanitari ed ambientali;

Ritenuto altresì che, all'interno delle tipologie di servizi sopraindicate, debbano essere considerati destinatari dell'energia gratuita i seguenti servizi pubblici e categorie di utenti:

- impianti ed edifici scolastici pubblici di competenza di Comuni e Province/Città metropolitana;
- impianti e infrastrutture sportive di proprietà pubblica;
- servizi sanitari (strutture pubbliche e private accreditate dalla Regione (anche in proporzione all'attività accreditata);
- servizi ambientali: attività a carattere ambientale (ciclo dei rifiuti, approvvigionamento idrico, depurazione) di interesse generale non economico;

Preso atto che le priorità determinate con la presente deliberazione valgono anche per la Provincia interamente montana ai sensi dell'art. 31 commi 3 lettera f) e 4, della l.r. 23/2019;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01), in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controlli);
- la Comunicazione della Commissione «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID- 19» approvata il 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final e ss.mm.ii.;
- l'art. 52 della legge n. 234/2012 e il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato»;
- il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare il capo III concernente il Regime quadro della disciplina degli aiuti oggetto di notifica alla Commissione Europea a copertura degli aiuti concessi da tutte le pubbliche amministrazioni italiane (regioni, province autonome, gli altri enti territoriali, le camere di commercio) come da comunicazione aiuto «Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021»;

Valutato che le risorse destinate a:

- Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) pubbliche o private accreditate (anche in percentuale alla attività accreditata);
- Impianti ed edifici scolastici di competenza di Comuni e Province/Città metropolitana;
- Impianti e infrastrutture sportive di proprietà pubblica;
- Servizi sanitari (strutture pubbliche e private accreditate dalla Regione, anche in percentuale alla attività accreditata);
- Servizi di carattere ambientale (ciclo dei rifiuti, approvvigionamento idrico, depurazione) di interesse generale non economico,

non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato in quanto connesse ad attività propria di soggetti pubblici avente natura istituzionale senza rilievo di attività economiche, se non marginale;

Ritenuto di demandare a successive delibere di Giunta in merito ai criteri per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui al presente provvedimento ai fini del rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato ove sia valutata caso per caso in base all'ambito e alla tipologia di beneficiari la presenza contestuale di tutti gli elementi ex art. 107.1 del TFUE;

Precisato che, fatti salvi i casi non rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, occorre garantire gli adempimenti ex d.m. 115/2017 e che con i successivi provvedimenti attuativi ne saranno individuati i soggetti responsabili;

Acquisito, nella seduta del 3 luglio 2020, il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla d.g.r. X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019;

Preso atto che, come previsto al comma 3 lettera f), nel corso dello specifico incontro svoltosi in data 25 giugno 2020 si è provveduto a sentire le Province e la Città metropolitana in relazione alla definizione delle tipologie di servizi pubblici e di categorie di utenti che possono beneficiare dell'energia gratuita;

Valutata l'opportunità di rinviare a successive delibere la definizione puntuale dei beneficiari della fornitura di energia gratuita e delle forme di comunicazione e controllo di cui al comma 3 lettere g) e h) dell'art. 31 della l.r. 23/2019, fatto salvo quanto previsto per la Provincia interamente montana di cui al comma 4 della medesima norma;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il Bilancio regionale dovendosi demandare a successivi atti deliberativi la determinazione delle risorse assegnate alla Provincia di Sondrio ed ai singoli beneficiari che saranno puntualmente individuati;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione 10 luglio 2018 n. XI/64, e il suo ultimo aggiornamento annuale, costitui-

to dalla Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - allegato 1 alla d.g.r. XI/2342 del 30 ottobre 2019 - approvato con d.c.r. 26 novembre 2019 n. XI/766 «Risoluzione concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2019» ed in particolare il il risultato atteso 28 Ter. 9.6 «Regolarizzazione delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica e introito dei relativi canoni demaniali da destinare alle politiche ed alle azioni di tutela della risorsa»;

Visti la legge regionale n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente:

a) l'elenco delle grandi derivazioni idroelettriche in atto sul territorio regionale alla data di emanazione della presente deliberazione, ivi comprese quelle con concessioni scadute e in regime di prosecuzione temporanea ai sensi dell'articolo 53-bis della l.r. 26/2003, assoggettate all'obbligo di fornitura;

b) l'elenco delle grandi derivazioni idroelettriche interessanti il territorio regionale escluse dalla fornitura di energia gratuita;

c) il valore della potenza nominale media di concessione espressa in kW relativamente alle grandi derivazioni idroelettriche di cui ai punti a) e b);

d) il valore dell'energia da fornire gratuitamente dalle grandi derivazioni assoggettate all'obbligo espresso in chilowattora/anno in ragione dei 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media di concessione;

e) il valore dell'energia gratuita, espressa in kWh/anno, assegnata ai territori provinciali e alla Città metropolitana interessati dalla presenza delle grandi derivazioni idroelettriche nonché il valore dell'energia trattenuta dalla Regione per interventi di riequilibrio anche a favore dei territori non interessati dalla presenza delle grandi derivazioni idroelettriche;

2. di stabilire in ordine alla percentuale di energia assegnata ai territori provinciali interessati dalle derivazioni che, di norma ed in coerenza con quanto stabilito sia dall'art. 31, comma 2 lettera b) della l.r. 23/2019 sia dall'art. 20 della l.r. 8 aprile 2020, n. 5, sarà assegnata ai medesimi territori una quota pari al 80 per cento dell'energia gratuita e che tale quota sarà incrementata al 100 per cento per il territorio della provincia di Sondrio;

3. di assegnare di norma, a regime, la percentuale dell'80 per cento dell'energia gratuita ai territori provinciali interessati dalle derivazioni in coerenza con quanto stabilito dall'art.31, comma 2, lett. b) della l.r. 23/19 e dall'art.20 della l.r. 8 aprile 2020 n.5 e di assegnare la percentuale del 100 per cento al territorio della Provincia di Sondrio;

4. di stabilire che, in considerazione delle criticità conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con riferimento all'anno 2020, sia adottato un criterio di ripartizione straordinario assegnando a tutti i territori interessati dalle grandi derivazioni la medesima quota di fornitura di energia gratuita fissata nella misura del 70 per cento onde consentire a Regione interventi di riequilibrio anche a favore dei territori non interessati dalle grandi derivazioni idroelettriche;

5. di stabilire che, in ordine alle modalità di ripartizione dell'energia tra i diversi territori provinciali e il territorio della Città metropolitana interessati dalle grandi derivazioni a scopo idroelettrico, sia adottato il seguente criterio di riparto e attribuzione:

a) attribuzione di una quota pari al 50 per cento dell'energia gratuita al territorio provinciale su cui insiste l'officina di produzione idroelettrica;

b) ripartizione della restante quota del 50 per cento in parti uguali ai territori provinciali su cui insistono le opere di presa e le infrastrutture afferenti alla derivazione;

6. di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'indicazione della quantità di energia elettrica gratuita, espressa in kWh, spettante ai diversi territori provinciali e della Città metropolitana, effettuato sulla base del criterio di riparto e attribuzione di cui al precedente punto 4);

7. di approvare gli Allegati C e D, parti integranti e sostanziali del presente atto, comprendenti l'elenco dei comuni, riportati anche in opportuna cartografia, costituenti i sub-ambiti territoriali provinciali a cui attribuire il beneficio dell'energia gratuita entro i quali, con successiva deliberazione, saranno selezionati i singoli soggetti beneficiari della fornitura di energia gratuita;

8. di stabilire che, per la provincia interamente montana di Sondrio, il territorio che beneficia della fornitura coincide con l'intero territorio provinciale;

9. di disporre, in attuazione di quanto previsto all'art. 31, commi 7 e 8 della l.r. 23/2019, la monetizzazione integrale dell'energia da fornire;

10. di dare atto che il calcolo del controvalore in euro dell'ammontare di energia gratuita da fornire annualmente è da determinarsi a consuntivo, su base annuale solare, ai sensi di quanto disposto dal comma 8 dell'art. 31 della l.r. 23/2019, e che i soggetti di cui al comma 1 del medesimo art. 31 saranno tenuti a corrispondere l'importo riferito all'anno 2020 entro il 30 giugno 2021;

11. di dare atto che relativamente alle grandi derivazioni d'interesse interregionale, in continuità con quanto avviene con l'introito dei canoni demaniali di concessione d'acqua pubblica, l'energia gratuita verrà attribuita alla Regione cui compete lo svolgimento delle attività amministrative;

12. di stabilire che, tra le tipologie di servizi pubblici e categorie di utenti che possono beneficiare della fornitura di energia gratuita con riferimento all'anno 2020, sia attribuita priorità a quelle relative ai servizi sociosanitari rappresentati dalle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) pubbliche o private accreditate, alle quali sarà destinata una quota di energia gratuita non inferiore al 50 per cento delle risorse attribuite a ciascuna Provincia/Città metropolitana; tale percentuale potrà essere ridotta solo nel caso in cui, con le risorse corrispondenti a meno del 50 per cento, risulti possibile dare integrale copertura agli oneri connessi alla fornitura di energia elettrica sostenuti nell'anno 2020 dalle RSA presenti nella provincia di Sondrio ovvero nei sub-ambiti territoriali provinciali di cui agli allegati C e D;

13. di disporre che le ulteriori quote di energia elettrica gratuita possano essere destinate ai servizi scolastici, sportivi, sanitari e ambientali e precisamente a:

a) impianti ed edifici scolastici di competenza di Comuni e Province/Città metropolitana;

b) impianti e infrastrutture sportive di proprietà pubblica;

c) servizi sanitari (strutture pubbliche e private accreditate dalla Regione, anche in percentuale alla attività accreditata);

d) servizi di carattere ambientale (ciclo dei rifiuti, approvvigionamento idrico, depurazione) di interesse generale non economico;

14. di stabilire che le priorità determinate con la presente deliberazione valgono anche per la Provincia interamente montana di Sondrio ai sensi dell'art. 31, commi 3 lettera f) e 4, della l.r. 23/2019;

15. di stabilire che l'attribuzione di energia gratuita alle tipologie di servizi e ai destinatari individuati in premessa non rileva per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato in quanto connessa ad attività propria di soggetti pubblici avente natura istituzionale senza rilievo di attività economiche, se non marginale;

16. di demandare a successive delibere di Giunta in merito ai criteri per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui al presente provvedimento ai fini del rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato citata in premessa ove sia valutata caso per caso in base all'ambito e alla tipologia di beneficiari la presenza contestuale di tutti gli elementi ex art. 107.1 del TFUE;

17. di dare atto che, fatti salvi i casi non rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, occorre garantire gli adempimenti ex d.m. 115/2017 e che con i successivi provvedimenti attuativi ne saranno individuati i soggetti responsabili;

18. di rinviare a successive deliberazioni la definizione puntuale dei beneficiari della fornitura di energia gratuita e delle forme di comunicazione e controllo di cui al comma 3, lettere g) e h), dell'art. 31 della l.r. 23/2019, fatto salvo quanto previsto per la Provincia interamente montana al comma 4 della medesima norma;

19. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri diretti per il Bilancio regionale dovendosi demandare a successivi atti deliberativi la determinazione delle risorse assegnate alla Provincia di Sondrio ed ai singoli beneficiari che saranno puntualmente individuati;

20. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario
Enrico Gasparini

Allegato A

Elenco delle grandi derivazioni idroelettriche in atto sul territorio regionale soggette alla fornitura di energia elettrica gratuita ai sensi della l.r. 23/2019.

| CODICE CONCESSIONE | PROV. | DITTA CONCESSIONARIA | C.F./P.IVA | POT. NOM. (kW) | DATA SCADENZA | DENOMINAZIONE | Energia da fornire gratuitamente (kWh) | di cui assegnata ai territori provinciali (70 % ) (kWh) | assegnata alla Regione (30 % ) (kWh) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MI024941970 | SO | A2A | 11957540153 | 18.494,48 | 31/12/2010 | IMPIANTO STAZZONA | 4.068.785,60 | 2.848.149,92 | 1.220.635,68 |
| MI025061987 | SO | A2A | 11957540153 | 20.499,00 | 31/12/2010 | IMPIANTO LOVERO | 4.509.780,00 | 3.156.846,00 | 1.352.934,00 |
| MI025181988 | SO | A2A | 11957540153 | 5.567,50 | 31/12/2010 | IMPIANTO GROSOTTO | 1.224.850,00 | 857.395,00 | 367.455,00 |
| MI022191998 | SO | EDISON | 06722600019 | 14.841,00 | 31/12/2010 | IMPIANTO CODERA-RATTI | 3.265.020,00 | 2.285.514,00 | 979.506,00 |
| MI023261985 | SO | EDISON | 06722600019 | 15.405,00 | 31/12/2010 | IMPIANTO BELVISO INFERIORE | 3.389.100,00 | 2.372.370,00 | 1.016.730,00 |
| MI021107442008 | BS | EDISON | 06722600019 | 24.823,53 | 31/12/2010 | C.LE CEDEGOLO-EDISON | 5.461.176,60 | 3.822.823,62 | 1.638.352,98 |
| MI025582002 | BG | ITALGEN | 09438800154 | 3.374,00 | 31/12/2010 | IMPIANTO MEZZOLDO-OLMO AL B. | 742.280,00 | 519.596,00 | 222.684,00 |
| MI02106572003 | BG-BS | ITALGEN | 09438800154 | 5.135,45 | 31/12/2010 | IMPIANTO MAZZUNNO | 1.129.799,00 | 790.859,30 | 338.939,70 |
| MI021107142002 | MI-BG | ITALGEN | 09438800154 | 15.066,40 | 31/12/2010 | IMPIANTO CONCESA-VAPRIO D'ADDA | 3.314.608,00 | 2.320.225,60 | 994.382,40 |
| MI021106752008 | BS | LINEA GREEN | 02130930171 | 3.491,72 | 31/12/2010 | IMPIANTO RESIO | 768.178,40 | 537.724,88 | 230.453,52 |
| MI021107051992 | LC-MB-BG | EDISON | 06722600019 | 27.775,78 | 30/10/2012 | IMPIANTO ESTERLE | 6.110.671,60 | 4.277.470,12 | 1.833.201,48 |
| MI021107051992 | LC-MB-BG | EDISON | 06722600019 | 7.536,91 | 30/10/2012 | IMPIANTO BERTINI | 1.658.120,20 | 1.160.684,14 | 497.436,06 |
| MI021107051992 | LC-BG | EDISON | 06722600019 | 3.836,27 | 30/10/2012 | IMPIANTO SEMENZA | 843.979,40 | 590.785,58 | 253.193,82 |
| MI025131952 | SO | A2A | 11957540153 | 47.147,06 | 28/07/2013 | IMPIANTO PREMADIO I - DIGA CANCANO II (+ BRAULIO et AL) | 10.372.353,20 | 7.260.647,24 | 3.111.705,96 |
| MI023271985 | SO | EDISON | 06722600019 | 12.531,00 | 30/06/2014 | IMPIANTO BELVISO SUPERIORE | 2.756.820,00 | 1.929.774,00 | 827.046,00 |
| MI021107422008 | BS | EDISON | 06722600019 | 20.274,51 | 12/05/2016 | IMPIANTO COVI-SONICO | 4.460.392,20 | 3.122.274,54 | 1.338.117,66 |
| MI021107432008 | BS | EDISON | 06722600019 | 23.548,33 | 12/10/2016 | IMPIANTO BENEDETTO-CIVIDATE | 5.180.632,60 | 3.626.442,82 | 1.554.189,78 |
| MI025101956 | SO | A2A | 11957540153 | 104.595,41 | 15/11/2016 | IMPIANTO GROSIO | 23.010.990,20 | 16.107.693,14 | 6.903.297,06 |
| MI023411984 | SO | EDISON | 06722600019 | 47.681,90 | 31/12/2017 | IMPIANTO VENINA-ARMISA-PUBLINO | 10.490.018,00 | 7.343.012,60 | 3.147.005,40 |
| MI021107462008 | BS | EDISON | 06722600019 | 4.124,04 | 29/05/2019 | IMPIANTO CAFFARO I | 907.288,80 | 635.102,16 | 272.186,64 |
| MI021107452008 | BS | EDISON | 06722600019 | 16.671,88 | 29/05/2019 | IMPIANTO CAFFARO II | 3.667.813,60 | 2.567.469,52 | 1.100.344,08 |
| MI021107412008 | CO | EDISON | 06722600019 | 5.706,00 | 05/07/2019 | C.LE DI DONGO | 1.255.320,00 | 878.724,00 | 376.596,00 |
| MI021109002016 | SO | A2A | 11957540153 | 104.142,06 | 31/03/2029 | IMPIANTI VALCHIAVENNA LIRO-MERA | 22.911.253,20 | 16.037.877,24 | 6.873.375,96 |
| MI021109022016 | CO | ACSM-AGAM | 95012280137 | 7.290,14 | 31/03/2029 | IMPIANTO DI GRAVEDONA | 1.603.830,80 | 1.122.681,56 | 481.149,24 |
| MI021109012016 | SO | A2A | 11957540153 | 24.325,12 | 31/03/2029 | IMPIANTO MERA I (VILLA DI CHIAVENNA) e II (PRATA) | 5.351.526,40 | 3.746.068,48 | 1.605.457,92 |
| MI021106352004 | VA | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 9.750,07 | 31/03/2029 | C.LE PORTO DELLA TORRE | 2.145.015,40 | 1.501.510,78 | 643.504,62 |
| MI021106642009 | LC | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 6.123,93 | 31/03/2029 | IMPIANTO CORENNO-PLINIO | 1.347.264,60 | 943.085,22 | 404.179,38 |
| MI021106932008 | BS | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 5.933,09 | 31/03/2029 | IMPIANTO LANICO I (LOZIO), II e III (MALEGNO) | 1.305.279,80 | 913.695,86 | 391.583,94 |
| MI021106672009 | BG | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 3.153,80 | 31/03/2029 | C.LI DI POVO E VALBONA | 693.836,00 | 485.685,20 | 208.150,80 |
| MI021106962008 | SO | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 5.389,59 | 31/03/2029 | IMPIANTI MALLERO I E II SALTO | 1.185.709,80 | 829.996,86 | 355.712,94 |
| MI021108352010 | BG | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 7.169,47 | 31/03/2029 | IMPIANTO BONATE-MARNE | 1.577.283,40 | 1.104.098,38 | 473.185,02 |
| MI021106652009 | BG | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 5.779,66 | 31/03/2029 | IMPIANTO DI ZOGNO | 1.271.525,20 | 890.067,64 | 381.457,56 |
| MI021106912008 | BS | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 4.900,32 | 31/03/2029 | IMPIANTO CETO E BRAONE | 1.078.070,40 | 754.649,28 | 323.421,12 |
| MI021106922008 | BS | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 9.707,00 | 31/03/2029 | IMPIANTI DI PAISCO E FORNO ALLIONE | 2.135.540,00 | 1.494.878,00 | 640.662,00 |
| MI021106862008 | SO | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 7.621,99 | 31/03/2029 | IMPIANTO BAGHETTO-BOFFETTO | 1.676.837,80 | 1.173.786,46 | 503.051,34 |
| MI021106762009 | VA | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 31.055,29 | 31/03/2029 | C.LE VIZZOLA | 6.832.163,80 | 4.782.514,66 | 2.049.649,14 |
| MI021106772009 | VA | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 7.434,12 | 31/03/2029 | C.LE TORNAVENTO | 1.635.506,40 | 1.144.854,48 | 490.651,92 |
| MI021106782009 | VA-MI | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 9.605,88 | 31/03/2029 | C.LE TURBIGO SUPERIORE | 2.113.293,60 | 1.479.305,52 | 633.988,08 |
| MI021108362009 | BG | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 4.311,32 | 31/03/2029 | C.LE SAN PIETRO D'ORZIO | 948.490,40 | 663.943,28 | 284.547,12 |
| MI021106792009 | MI-BG | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 10.100,00 | 31/03/2029 | C.LE TACCANI DI TREZZO | 2.222.000,00 | 1.555.400,00 | 666.600,00 |
| MI021107011969 | SO | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 4.088,47 | 31/03/2029 | IMPIANTO MASINO-RUSCHEDO | 899.463,40 | 629.624,38 | 269.839,02 |
| MI02106362005 | BG | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 4.024,69 | 31/03/2029 | C.LE AVIASCO | 885.431,80 | 619.802,26 | 265.629,54 |
| MI022181954 | SO | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 42.109,47 | 31/03/2029 | IMPIANTO ARDENNO-MONASTERO | 9.264.083,40 | 6.484.858,38 | 2.779.225,02 |
| MI024441987 | SO | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 21.945,00 | 31/03/2029 | C.LE DI ARDENNO | 4.827.900,00 | 3.379.530,00 | 1.448.370,00 |
| MI021108842008 | BG | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 21.226,53 | 31/03/2029 | C.LI DOSSI E GAVAZZO | 4.669.836,60 | 3.268.885,62 | 1.400.950,98 |
| MI02106442005 | BG | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 3.553,83 | 31/03/2029 | IMPIANTO DI GROMO | 781.842,60 | 547.289,82 | 234.552,78 |
| MI021106632009 | BG | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 6.419,23 | 31/03/2029 | C.LI LUDRIGNO SERIO E ACQUALINA | 1.412.230,60 | 988.561,42 | 423.669,18 |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MI0211090720l4 | BS | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 17.466,25 | 31/03/2029 | C.LE VOBARNO | 3.842.575,00 | 2.689.802,50 | 1.152.772,50 |
| MI022201962 | SO | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 5.823,53 | 31/03/2029 | C.LE CAMPO MORO | 1.281.176,60 | 896.823,62 | 384.352,98 |
| MI0211075719l1 | SO | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 10.556,08 | 31/03/2029 | IMPIANTI TALAMONA I E II | 2.322.337,60 | 1.625.636,32 | 696.701,28 |
| MI022411940 | SO-LC | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 135,85 | 31/03/2029 | CENTRALE DI TRONA | 29.887,00 | 20.920,90 | 8.966,10 |
| MI022411940 | SO-LC | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 4.212,74 | 31/03/2029 | CENTRALE DI GEROLA | 926.802,80 | 648.761,96 | 278.040,84 |
| MI022411940 | SO-LC | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 5.882,73 | 31/03/2029 | CENTRALE DI PEDESINA | 1.294.200,60 | 905.940,42 | 388.260,18 |
| MI022411940 | SO-LC | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 11.207,69 | 31/03/2029 | CENTRALE DI REGOLEDO | 2.465.691,80 | 1.725.984,26 | 739.707,54 |
| MI0211083720l0 | BG | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 3.018,05 | 31/03/2029 | C.LE GANDELLINO | 663.971,00 | 464.779,70 | 199.191,30 |
| MI0211076520l8 | VA | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 1.542,88 | 31/03/2029 | IMPIANTO RONCOVALGRANDE (centrale di ripompaggio) | 339.433,60 | 237.603,52 | 101.830,08 |
| MI0211090420l8 | BG | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 32.565,22 | 31/03/2029 | IMPIANTI SARDEGNANA -CARONA (Pagliari)-BORDOGNA-LENNA | 7.164.348,40 | 5.015.043,88 | 2.149.304,52 |
| MI023361982 | BS | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 12.599,51 | 31/03/2029 | IMPIANTO VALVESTINO-GARGNANO | 2.771.892,20 | 1.940.324,54 | 831.567,66 |
| MI0211069820l8 | SO | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 4.042,00 | 31/03/2029 | C.LE POSCHIAVINO | 889.240,00 | 622.468,00 | 266.772,00 |
| MI025261992 | SO | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 52.848,71 | 31/03/2029 | C.LE SONDRIO+LANZADA AUS. | 11.626.716,20 | 8.138.701,34 | 3.488.014,86 |
| MI025271960 | SO | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 38.762,93 | 31/03/2029 | C.LE LANZADA | 8.527.844,60 | 5.969.491,22 | 2.558.353,38 |
| MI0211076620l8 | VA | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 6.110,78 | 31/03/2029 | IMPIANTO CREVA+DMV | 1.344.371,60 | 941.060,12 | 403.311,48 |
| MI023451992 | BS | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 54.588,49 | 31/03/2029 | IMPIANTO SAN FIORANO +SALARNO+CAMPELLIO+CEDEGOLO | 12.009.467,80 | 8.406.627,46 | 3.602.840,34 |
| MI0211077719l5 | BS | ENEL PRODUZIONE | 05617841001 | 31.934,54 | 31/03/2029 | IMPIANTO EDOLO+PANTANO D'AVIO | 7.025.598,80 | 4.917.919,16 | 2.107.679,64 |
| MI024912001 | BS | EUSEBIO ENERGIA | 03038580241 | 6.752,13 | 10/08/2029 | IMPIANTO ISOLA (II SALTO) | 1.485.468,60 | 1.039.828,02 | 445.640,58 |
| MI024902001 | BS | EUSEBIO ENERGIA | 03038580241 | 5.316,38 | 10/08/2029 | IMPIANTO MANTELERA (I SALTO) | 1.169.603,60 | 818.722,52 | 350.881,08 |
| MI0211082320l9 | MI-BG | PODINI HOLDING | 02246400218 | 6.531,07 | 31/10/2030 | C.LE RUSCA DI CASSANO D'ADDA | 1.436.835,40 | 1.005.784,78 | 431.050,62 |
| MI0211082320l9 | MI-BG | PODINI HOLDING | 02246400218 | 857,21 | 31/10/2030 | C.LE RUSCA - DMV | 188.586,20 | 132.010,34 | 56.575,86 |
| MI025792001 | BS | LINEA GREEN | 02130930171 | 5.217,76 | 10/07/2032 | IMPIANTO DARFO | 1.147.907,20 | 803.535,04 | 344.372,16 |
| MI022065020l6 | BS | TERZO SALTO | 02798460982 | 3.989,29 | 13/05/2034 | CENTRALE ESINE | 877.643,80 | 614.350,66 | 263.293,14 |
| MI021006391998 | SO | ENERGIA AMBIENTE | 01212670390 | 3.202,06 | 14/03/2035 | IMPIANTO REZZALASCO | 704.453,20 | 493.117,24 | 211.335,96 |
| MI0211091120l7 | BS | LINEA GREEN | 02130930171 | 5.451,33 | 27/08/2037 | IMPIANTO MAZZUNNO | 1.199.292,60 | 839.504,82 | 359.787,78 |
| MI025592002 | BG-BS | ITALGEN | 09438800154 | 3.506,86 | 17/09/2039 | IMPIANTO C.CALEPIO-PALAZZOLO | 771.509,20 | 540.056,44 | 231.452,76 |
| MI0211087720l4 | BS | LA FABBRICA DEL FUTURO S.R.L. | 03161070986 | 3.369,35 | 04/01/2040 | C.LE DI TEMU' | 741.257,00 | 518.879,90 | 222.377,10 |
| MI025941956 | SO | A2A | 11957540153 | 18.235,00 | 31/12/2043 | IMPIANTO PREMADIO II - DIVERSIONE SPOEL | 4.011.700,00 | 2.808.190,00 | 1.203.510,00 |
| MI0211078220l6 | BS | BKW HYDRO ITALIA | 05343960968 | 19.498,92 | 29/12/2045 | IMPIANTO PARAVISO | 4.289.762,40 | 3.002.833,68 | 1.286.928,72 |
| | | | | | | **TOTALE** | **261.912.767,60** | **183.338.937,32** | **78.573.830,28** |

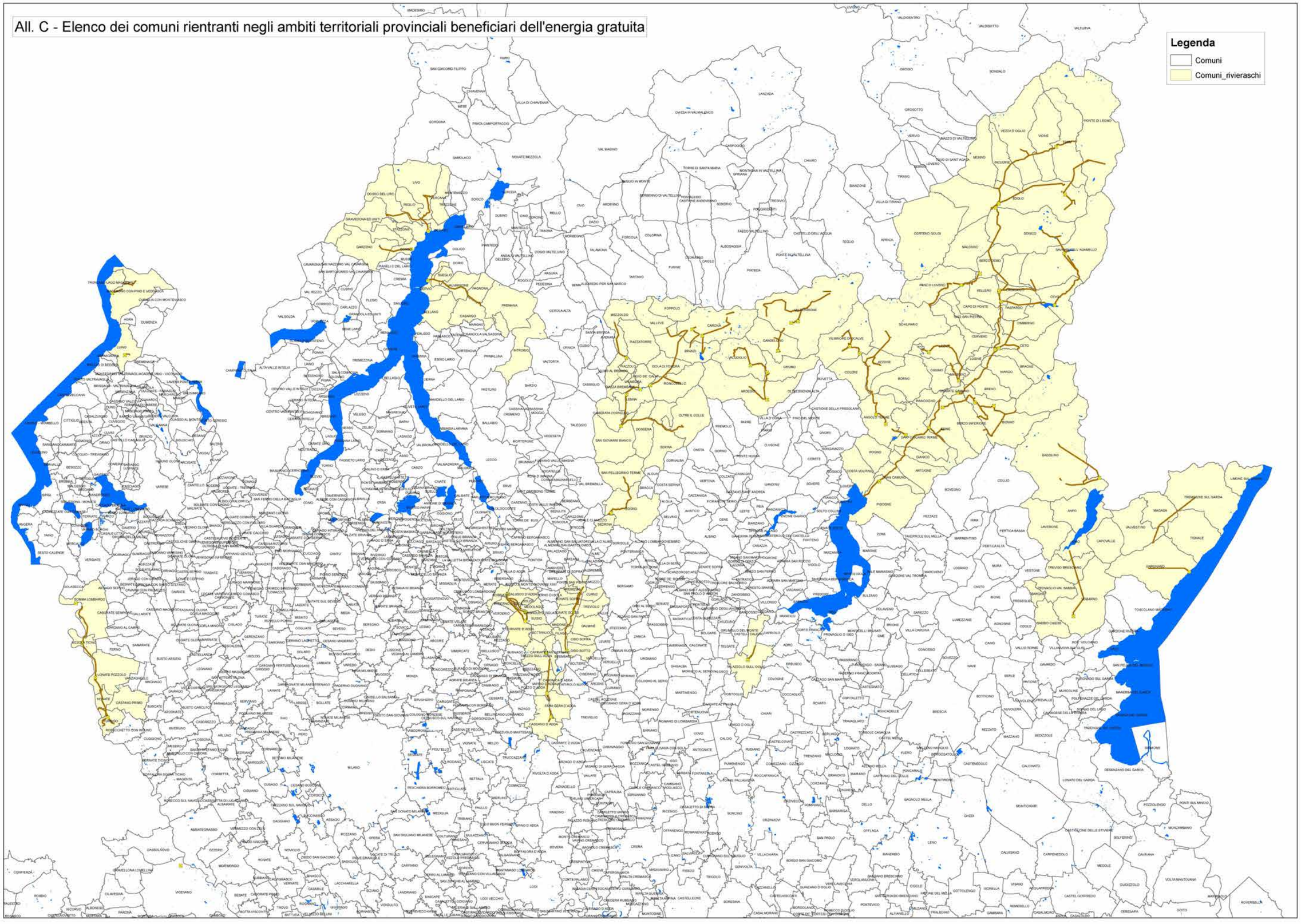
Elenco delle grandi derivazioni idroelettriche in atto sul territorio regionale NON soggette alla fornitura di energia elettrica gratuita ai sensi della l.r. 23/2019.

| CODICE CONCESSIONE | PROV. | DITTA CONCESSIONARIA | C.F./P.IVA | POT. NOM. (kW) | DATA SCADENZA | DENOMINAZIONE | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MI026792005 | NO-MI-PV | ENEL GREEN POWER ITALIA | 05617841001 | 5.506,00 | 31/03/2029 | CENTRALE DI VIGEVANO | Interregionale - derivazione in Regione Piemonte e officina di produzione in Regione Lombardia |
| MI0211092320l8 | SO | MALLERO ENERGIA | 00851770149 | 8.865,88 | 12/12/2041 | IMPIANTO ALTO MALLERO | Impianto non ancora attuato |
| MI021006351958 | SO-CH | ENGADINER KRAFTWERKE A.G. | 80005370145 | 6.530,00 | 31/12/2043 | IMPIANTO LIVIGNO-SPOEL (Diga di Punt dal Gall) | Internazionale - officina di produzione in Svizzera |
| MI021006401948 | SO-CH | OFFICINE IDROELETTRICHE DEL RENO POSTERIORE S.A. | 90000750142 | 9.463,00 | 31/12/2043 | IMPIANTO DELLA VAL DI LEI | Internazionale - officina di produzione in Svizzera |

Allegato B
Quantità di energia elettrica gratuita (kWh) spettante ai territori provinciali e della Città metropolitana.

| **PROVINCIA** | **ENERGIA GRATUITA SPETTANTE (kWh)** |
|---|---|
| BERGAMO | 18.022.470,24 |
| BRESCIA | 44.065.575,79 |
| CITTA' METROPOLITANA DI MILANO | 4.803.539,51 |
| COMO | 2.001.405,56 |
| LECCO | 3.275.722,07 |
| MONZA E BRIANZA | 2.719.077,13 |
| SONDRIO | 99.473.777,10 |
| VARESE | 8.977.369,94 |
| TOTALE | 183.338.937,32 |

All. C - Elenco dei comuni rientranti negli ambiti territoriali provinciali beneficiari dell'energia gratuita



Allegato D

Elenco dei comuni ricadenti nei sub-ambiti territoriali provinciali a cui attribuire il beneficio dell'energia gratuita.

| PROVINCIA | DENOMINAZIONE COMUNE |
|---|---|
| BERGAMO | Ardesio (BG) |
| | Azzone (BG) |
| | Bonate Sopra (BG) |
| | Bonate Sotto (BG) |
| | Bottanuco (BG) |
| | Branzi (BG) |
| | Calusco d'Adda (BG) |
| | Camerata Cornello (BG) |
| | Canonica d'Adda (BG) |
| | Capriate San Gervasio (BG) |
| | Carona (BG) |
| | Castelli Calepio (BG) |
| | Colere (BG) |
| | Costa Volpino (BG) |
| | Curno (BG) |
| | Dalmine (BG) |
| | Dossena (BG) |
| | Fara Gera d'Adda (BG) |
| | Filago (BG) |
| | Foppolo (BG) |
| | Gandellino (BG) |
| | Gromo (BG) |
| | Isola di Fondra (BG) |
| | Lenna (BG) |
| | Madone (BG) |
| | Medolago (BG) |
| | Mezzoldo (BG) |
| | Moio de Calvi (BG) |
| | Olmo al Brembo (BG) |
| | Oltre il Colle (BG) |
| | Osio Sopra (BG) |
| | Osio Sotto (BG) |
| | Piazza Brembana (BG) |
| | Piazzatorre (BG) |
| | Piazzolo (BG) |
| | Ponte San Pietro (BG) |
| | Presezzo (BG) |
| | Roncobello (BG) |
| | San Giovanni Bianco (BG) |
| | San Pellegrino Terme (BG) |
| | Schilpario (BG) |
| | Sedrina (BG) |
| | Serina (BG) |
| | Solza (BG) |

| | |
|---|---|
| | Suisio (BG) |
| | Treviolo (BG) |
| | Valbondione (BG) |
| | Valgoglio (BG) |
| | Valleve (BG) |
| | Valnegra (BG) |
| | Vilminore di Scalve (BG) |
| | Zogno (BG) |
| BRESCIA | Anfo (BS) |
| | Angolo Terme (BS) |
| | Artogne (BS) |
| | Bagolino (BS) |
| | Barghe (BS) |
| | Berzo Demo (BS) |
| | Berzo Inferiore (BS) |
| | Bienno (BS) |
| | Borno (BS) |
| | Braone (BS) |
| | Breno (BS) |
| | Capo di Ponte (BS) |
| | Capovalle (BS) |
| | Cedegolo (BS) |
| | Cerveno (BS) |
| | Ceto (BS) |
| | Cevo (BS) |
| | Cimbergo (BS) |
| | Cividate Camuno (BS) |
| | Corteno Gogli (BS) |
| | Darfo Boario Terme (BS) |
| | Edolo (BS) |
| | Esine (BS) |
| | Gargnano (BS) |
| | Gianico (BS) |
| | Idro (BS) |
| | Incudine (BS) |
| | Lavenone (BS) |
| | Limone sul Garda (BS) |
| | Losine (BS) |
| | Lozio (BS) |
| | Magasa (BS) |
| | Malegno (BS) |
| | Malonno (BS) |
| | Monno (BS) |
| | Niardo (BS) |
| | Ono San Pietro (BS) |
| | Ossimo (BS) |
| | Paisco Loveno (BS) |
| | Palazzolo sull'Oglio (BS) |
| | Paspardo (BS) |
| | Pian Camuno (BS) |

| | |
|---|---|
| | Piancogno (BS) |
| | Pisogne (BS) |
| | Ponte di Legno (BS) |
| | Provaglio Val Sabbia (BS) |
| | Rogno (BS) |
| | Sabbio Chiese (BS) |
| | Saviore dell'Adamello (BS) |
| | Sellero (BS) |
| | Sonico (BS) |
| | Temù (BS) |
| | Tignale (BS) |
| | Tremosine sul Garda (BS) |
| | Treviso Bresciano (BS) |
| | Valvestino (BS) |
| | Vestone (BS) |
| | Vezza d'Oglio (BS) |
| | Vione (BS) |
| | Vobarno (BS) |
| COMO | Domaso (CO) |
| | Dongo (CO) |
| | Dosso del Liro (CO) |
| | Garzeno (CO) |
| | Gravedona ed Uniti (CO) |
| | Livo (CO) |
| | Peglio (CO) |
| | Stazzona (CO) |
| | Vercana (CO) |
| LECCO | Bellano (LC) |
| | Casargo (LC) |
| | Dervio (LC) |
| | Introbio (LC) |
| | Paderno d'Adda (LC) |
| | Pagnona (LC) |
| | Premana (LC) |
| | Robbiate (LC) |
| | Sueglio (LC) |
| | Valvarrone (LC) |
| MONZA E BRIANZA | Cornate d'Adda (MB) |
| CITTA' METROPOLITANA DI MILANO | Cassano d'Adda (MI) |
| | Castano Primo (MI) |
| | Nosate (MI) |
| | Trezzo sull'Adda (MI) |
| | Turbigo (MI) |
| | Vaprio d'Adda (MI) |
| VARESE | Lonate Pozzolo (VA) |
| | Luino (VA) |
| | Maccagno con Pino e Veddasca (VA) |
| | Somma Lombardo (VA) |
| | Tronzano Lago Maggiore (VA) |
| | Vizzola Ticino (VA) |